

Comune di Grosseto

Consiglio Comunale

Deliberazione n.ro

94 adottata nella seduta del 09/07/2007

Oggetto : GESTIONE TERRITORIO - Modifica al regolamento comunale per la disciplina delle funzioni del Garante della Comunicazione - Approvazione

Il 09/07/2007 alle ore 14:30 in Grosseto, nella Sede Comunale, previa convocazione, si e' riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti

Nominativo	In qualita' di
BONIFAZI EMILIO	Sindaco
STELLINI GIOVANNA	Presidente del Consiglio
PIZZUTI VALERIO	Capogruppo
VAGAGGINI FABIO	Consigliere
TINACCI RICCARDO	Consigliere
MASCAGNI LORENZO	Consigliere
MARCHETTI SIMONE	Consigliere
SCHEGGI ALESSIO	Capogruppo
SENSI CHRISTIAN	Consigliere
MALENTACCHI MARIO	Consigliere
PERRONE MAURIZIO	Consigliere \(\frac{1}{4}\)
IACOBUCCI MARIO GIACOMO	Consigliere
LUNARDI WALTER	Consigliere $\overset{\circ}{\text{m}}\overset{\circ}{\text{2}}\overset{\circ}{\text{2}}$
PANFI ROBERTO	Consigliere
ZANELLI SANDRA	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
SIVERI PATRIZIA	Consigliere
PAOLUCCI MASSIMILIANO	Consigliere Ξ
ZIVIANI PAOLA	Consigliere Consigliere Capogruppo Capogruppo Capogruppo Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
DAVIDDI MARIA CHIARA	Consigliere
LINICCHI FIORENZO	2 3 11
ZACCHEROTTI MAURIZIO	Capogruppo ☐ ☐ 万 ≧ S
MONTEMAGGI LUCA	Capogruppo SS OF O
LOLINI MARIO	Company of the second of the s
RISTORI GUGLIELMO	OONDIGITOITE A M
PERILLO FULVIA	Capogruppo ⊒ ☐ w
BELLETTINI GABRIELE	Consigliere
COLOMBA LUIGI	Capogruppo
Risultano assenti	
Nominativo	In qualita' di
ROSSI UNICO	Capogruppo
FALLETTI FRANCESCO	Capogruppo
TEI GIANCARLO	Consigliere
AMARUGI TANIA	Capogruppo
BUONAVIA CESARE	Consigliere
AGRESTI LUCA	Consigliere www.comune.grosseto.it



Comune di Grosseto

Risultano assenti

Nominativo	In qualita' di
ANTICHI ALESSANDRO	Capogruppo
CERBONI GIACOMO	Consigliere
QUERCI LIO	Consigliere
VIGGIANI FABRIZIO	Consigliere
DRAGONI STEFANO	Consigliere
CHELINI GIANFRANCO	Capogruppo
SIGNORI GIORGIO	Consigliere
PAOLINI RICCARDO	Consigliere

Essendo legale l'adunanza assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Giovanna Stellini. Assiste il Segretario Generale Mario Venanzi.

Sono nominati scrutatori i Sigg.SIVERI PATRIZIA, MARCHETTI SIMONE, LOLINI MARIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la LRT 1/2005 inerente le norme per il governo del territorio;

Considerato che l'art 19 della suddetta legge prevede" i comuni istituiscono il garante della comunicazione, disciplinandone con apposito regolamento l'esercizio delle relative funzioni";

Vista la DCC n 13 del 23 01 2006 con la quale si approvava il Regolamento Comunale per la disciplina delle funzioni del Garante della Comunicazione;

Vista la relazione informativa redatta dalla Direzione Gestione del Territorio in data 11 maggio 2007;

Dato atto che con tale regolamento si presupponeva la costituzione di una specifica unità operativa che nell'organizzazione dell'ente non è stata invece individuata;

Verificato che pertanto le correzioni apportate consentono all'ente una maggiore autonomia organizzativa sempre nel rispetto di quanto previsto dalla LRT 1/2005;

Visto che gli artt. 2, 3 e 5 dello stesso regolamento risultano modificati;

Visto lo schema di regolamento modificato (allegato 1);

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 10.11.2003, entrato in vigore il 21/12/2003;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla I Commissione Consiliare e dalla IV Commissione Consiliare rispettivamente in data 26 06 2007 e 28 06 2007;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, non avendo l'atto rilevanza contabile, che si allega per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1- di approvare il regolamento del garante della comunicazione che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **2-** di trasmettere copia della seguente deliberazione alla Giunta Regionale e Provinciale per opportuna conoscenza.

SERVIZIO PROPONENTE: Direzione Gestione del Territorio - Pianificazione Urbanistica

PARERI ISTRUTIORI

Oggetto: Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina delle funzioni del Garante della Comunicazione

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs n. 267/2000

Parere FAVOREVOLE	
Li, 04 luglio 2007	Il Direttore del Servizio
Il presente atto non ha rilevanza contabile	Dr. Franco Tarsi
Parere CONTRARIO	SS
I: XX M 200Y	
Li, XX Mese 200X	II Direttore del Cryicale TERRITORIO

Parere di regolarità contabile ex art 49 D.Lgs. n. 267/2000

Parere FAVOREVOLE	
Li,	Il Direttore del Servizio Finanziario nome
Parere CONTRARIO	
Li,	Il Direttore del Servizio Finanziario nome

(Escono i consiglieri Malentacchi e Colomba: i presenti sono 25).

Il Presente del Consiglio comunica che è stata avanzata richiesta di anticipare la discussione del punto 22"Regolamento per la disciplina delle acquisizioni di beni e servizi in economia" prima del punto 17.

Pone quindi in votazione tale proposta che viene approvata all'unanimità

Dà quindi la parola all'assessore Canuti che illustra l'argomento.

(Rientra il consigliere Malentacchi ed esce il consigliere Bellettini: i presenti sono 25).

Non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione, che viene approvata all'unanimità dei voti, espressi dai 25 consiglieri presenti e votanti.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Direttore della Ragioneria Generale

6/di_6	segue deliberazione n9/e / 07
^	
CERTIFICATO DI I	PUBBLICAZIONE (Art.124 D. Lgs. 267/2000)
Certificasi che la presente del quindici giorni consecutivi dal	iberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per $\frac{14 707}{107}$ al $\frac{1907}{107}$ senza opposizioni o reclami
	IL MESSO COMUNALE
CERTIFICATO D	I ESECUTIVITÀ (Art.134 D. Lgs. 267/2000)
Certificasi che la presente del	iberazione divenuta esecutiva il
	IL SEGRETARIO GENERALE



Allegato 1

delit. CC 94/07

IL SEGRETARIO GENERALE (
(Dott. Mario Vana La)

✓ REGOLAMENTO COMUNALE PER\
LA DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DEL
GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

- 1. Il presente Regolamento comunale disciplina l'attività del Garante della comunicazione ai sensi degli articoli 19 e 20 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 03.01.2005 di seguito denominata L.R.T. n. 1/2005.
- 2 Il Garante della comunicazione viene istituito dal Comune per garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase dei procedimenti disciplinati dal Capo II del titolo II della L.R.T. n.1/2005.

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEL GARANTE

- 1. Il Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 della LRT 1\(\forall 2005\) può essere scelto all'interno della struttura dell'ente, o all'esterno attraverso il conferimento di apposito incarico.
- 2. Nel caso in cui il garante venga individuato all'interno dell'ente, così come previsto dal richiamato art. 19, tale figura non può coincidere con quella del responsabile del procedimento di cui all'art. 16 della LRT 1/2005.

ART. 3 – ATTIVITA' DEL GARANTE

- 1 Il Garante assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte adottate dal Comune e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio; promuove nelle forme e nelle modalità più idonee l'informazione del procedimento ai cittadini, singoli o associati; infine garantisce la partecipazione di cittadini in ogni fase del procedimento.
- 2. Al fine di consentire al Garante il rispetto di quanto prescritto al comma 1 del presente articolo, il Responsabile del procedimento trasmette, tempestivamente, al Garante della comunicazione copia di tutti gli atti e supporti conoscitivi relativo alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio.
- 3 il Responsabile del procedimento, prima di iniziare l'iter procedurale, è tenuto comunque a concordare con il Garante della comunicazione il livello di informazione da assicurare ai cittadini, singoli o associati, in merito al singolo procedimento amministrativo da attivare. Di tale accordo viene data specifica illustrazione nell'atto di avvio del procedimento.
- 4. La conoscenza effettiva e tempestiva ai soggetti interessati è assicurata attraverso la predisposizione e l'aggiornamento tempestivo delle pagine del sito internet, direttamente visionabili dalla Home page del sito ufficiale del Comune di Grosseto, dedicate al garante della comunicazione; l'affissione, presso l'albo dell'Ente, di apposito avviso informativo; la comunicazione del medesimo avviso agli organi di stampa; l'affissione dell'avviso in manifesti di dimensione A3 negli spazi di comunicazione pubblica Il Garante ed il Responsabile del procedimento possono concordare per ogni singolo procedimento

l'adozione di ulteriori strumenti di conoscibilità (es. avvisi pubblici, conferenze stampa, incontri con i cittadini, ecc.) in relazione al numero dei soggetti interessati e al contenuto dell'atto da adottare.

5. Il Garante mette a disposizione di chiunque ne faccia domanda la documentazione e rilascia copia, con spese a carico del richiedente.

ART. 4 – RAPPORTO DEL GARANTE

- 1. Prima dell'assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione e l'approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o dell'atto di governo del territorio, il Garante della comunicazione è tenuto a redigere rapporto sull'attività svolta.
- 2 Il Responsabile del procedimento è tenuto da acquisire quale atto necessario ai fini di una positiva conclusione dell'iter procedimentale il rapporto del Garante circa l'attività svolta. Il rapporto viene redatto a seguito di elencazione e attestazione del Responsabile del procedimento amministrativo attivato. A tal fine il Garante utilizza a titolo esemplificativo lo schema di Modello di rapporto, allegato al presente atto sotto la lettera "A", rispettandone almeno il contenuto minimo

ART. 5 – STRUTTURA DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI GARANTE

1 Per un esercizio effettivo ed efficace delle funzioni da svolgere, l'amministrazione assicura al garante della comunicazione – attraverso le risorse assegnate con il PEG – le risorse economiche ed umane necessarie e sufficienti per garantire lo svolgimento delle funzioni e, in particolare, la conoscenza effettiva delle scelte adottate dal Comune nonché la promozione dell'informazione ai cittadini stessi del procedimento amministrativo attivato.

ART. 6 – NORME FINALI

- 1. Per quanto non disciplinato si rinvia alle disposizioni di cui alla L.R.T. n. 1/2005 e alle altre disposizioni normative vigenti in materia.
- 2. Rimangono ferme le disposizioni di carattere generale in materia di procedimenti amministrativi purchè non in contrasto con quanto disciplinato dalla L.R.T. n. 1/2005.
- 3. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
- 4 Il presente regolamento, una volta entrato in vigore sarà inserito nella raccolta dei regolamenti di questo Ente e tenuto a disposizione del pubblico affinché chiunque vi abbia interesse ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Allegato "A"

The)